

Ufficiale per le Sezioni del C. A. I. Milano, Roma, U. G. E. T. Torino, S.E.M., Venezia, Saluzzo, Varese - Fior di Rocca - Milano - F.A.L.C. - Milano - Sci. Club - Penna Nera - Milano - Sezione Rocciatori Lodi - G.A.M. Milano - S.A.M. Monza - S.A.P. Padova - Amici de "Lo Scarpone" - Varese

# LO SCARPONE

Anno XXI - N. 5  
Esce il 1° e il 16 di ogni mese  
1° MARZO 1951  
Una copia L. 25  
(Arretrati L. 35)  
In vendita via Meravigli 14 (Colombo)  
Sped. in abb. postale - Gruppo 2

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

Direzione e Amministrazione: Milano (439) - Via Plinio, 70  
Recapito centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di presenza.  
Via Meravigli, 14 - Negozio Edoardo Colombo

PUBBLICITÀ - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 40 per m/m di altezza, larghezza una colonna; Piccola pubblicità, L. 15 per parola. Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.), sede di Milano, Piazza degli Affari 4, Palazzo della Borsa (Telefono 12.455) e Agenzia di Città, Largo Santa Margherita (Telefono 13.463).

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO  
Ordinario L. 500 (Estero il doppio) - Sostenitore L. 1500 - Benemerito L. 3000  
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno  
(C. C. post. 3-17979)

## I PERICOLI DELLA NEVE

Le recenti sciagure provocate dall'abbattersi di valanghe in molte zone della catena alpina rendono di viva attualità il seguente scritto pervenuto dal nostro collaboratore dott. Alberto Pagni di Bergamo. Ne consigliamo vivamente l'attenta lettura a tutti gli sciatori-alpinisti per trarne i dovuti insegnamenti.

Tre sono i pericoli recati dalla neve quando cade a coprire dei suoi bianchi manti le nostre montagne:

### La tormenta

Quando la neve caduta trova l'ambiente con atmosfera sotto zero si mantiene polverosa, soffice, leggera, senza compattezza e in tale condizione è facile preda del vento che può sollevarla sui versanti opposti e recarla in punti defilati, angoli morti, pendii sui versanti opposti a quelli battuti dal vento stesso. Tipiche creazioni del vento sono le cosiddette cornici sugli spigoli delle vette, sagomate secondo il defilamento delle vette e il percorso del vento, le quali costituiscono anche esse un pericolo sia per i percorsi sciistici-alpinistici in linea di cresta che per le origini che possono costituire alle formazioni sommita-

### La valanga

La valanga si stacca dalla montagna quando per l'alzarsi della temperatura la neve tende a sciogliersi, diventa pesante, scivola sul pendio e scivola a valle. Tutta la superficie sente l'azione della temperatura in aumento e a un dato tempo con un sordido boato la neve si stacca (potremmo dire si spacca) nei punti di maggior pendenza e precipita trascinandola tutta la massa che trova sul percorso e, facendo impeto, travolge tutto quanto

## I nostri «fedelissimi»

Sciogliendo la riserva fatta sul numero del 19 gennaio scorso, abbiamo il piacere di elencare il gruppo dei nostri «fedelissimi», di coloro, cioè, che sono abbonati dal 1931 ininterrottamente:

LAQUILATA: avv. Michele Jacobucci.  
BELLUNO: comm. Francesco Terribile e senatore Attilio Tissi (ora a Roma).  
BERGAMO: dott. Guido Calderoli e Umberto Tavecchi.  
BIELLA: Sezione del C. A. I.  
BOLOGNA: Sezione «Alto Adige» del C. A. I.  
BRESCIA: avv. Luigi Redolfi e Soc. Escursionisti «Urologio Urologi».  
CISANO BERGAMASCO: Società Funivie Lombarde (Valcava).  
COMO: Club Alpino Operaio.  
DOMODOSSOLA: Società Albergatori della Val Formazza.  
GALLARATE: Sezione del C. A. I. e ragioniere Luigi Stoll.  
GENOVA: avv. Augusto Daglio, Enal Ansaldo di Cornigliano, Bartolomeo Figari, Gruppo Escursionisti «Cesare Battisti» di Sampierdarena, Sezione Ligure del C. A. I., ingegnere Eraldo Bagnò.  
GORIZIA: Francesco Furlan.  
INTRA: Pietro Guidotti.  
LOVERE: Sezione del C. A. I.  
MODENA: ing. Luigi Bossutti.  
MONDOVI: Giovanni Mazzucchi.  
MONZA: Gruppo Escursion. Monzese (G.E.M.).

## Al Lago Delio il 3° Convegno degli Amici de "Lo Scarpone",

E' indetto per domenica 20 maggio p.v. il III Convegno degli Amici de "Lo Scarpone" al Lago Delio (m. 922) sopra Maccagno, nell'intento di riunire gli abbonati del giornale in una giornata di fraternità alpinistica, di festeggiare in tale occasione il Ventennale con il reclutamento di nuovi abbonati e di diffondere in genere la stampa alpina. Tutti gli iscritti e simpatizzanti delle Sezioni del C.A.I. della F.I.E. e dei vari gruppi sciistici sono invitati ad intervenire. La località è interessante per il poetico laghetto e lo splendido panorama sul lato settentrionale del Verbano sul bacino di Locarno ed in quello luinese.

Allo scopo di rendere più interessante il Raduno abbiamo messo in palio un certo numero di premi che sotto elenchiamo.

### Norme generali ed elenco premi

Tutti i premi sono destinati agli abbonati del nostro quindicinale: l'eventuale vincitore, che al Raduno non si trovasse tra questi, può procedere all'abbonamento sul posto od anche al rinnovo. Tutti i premi sono indivisibili.

ostacoli, di sassi, solchi orizzontali, ecc. dopo abbondanti nevicate possono generare, anche fuori dei normali colatoi, valanghe di grande mole.

Attenzione quindi a talli pendii e studi al probabile percorso della massa di neve, che, una volta preso impeto, falcia letteralmente boschi e abbatte e gira ostacoli di ogni sorta con direttiva però sempre a valle come una comune frana di terra, terriccio, sassi e acqua.

Attenzione quindi ai probabili percorsi.

E' a queste due leggi della temperatura e della direzione a valle che obbediscono le valanghe. Solo con gli accorgimenti dati dalle stesse ci si può salvare.

ALBERTO PAGNI

## Tenetevi liberi per il 7 APRILE PROSSIMO pomeriggio



### UNA ECCEZIONALE SORPRESA

Il di slavine e, più tardi, di valanghe.

Delle cornici ricordano qualche cosa i nostri alpini che fecero la guerra nelle zone dell'Orles Cevedale e dell'Adamello nella guerra 1915-1918. Tipico il frangimento delle cornici formatesi sul pianoro della via normale di salita a sud-est della Thurmeier al Passo dell'Orler, precipitato con diversi uomini nel profondo canale nord del ghiacciaio basso dell'Orles senza fare vittime.

Il pericolo tipico della neve fresca e farinosa è dato dalla tormenta. Un forte vento solleva la neve e, alle volte perfino i ghiacciai delle creste ghiacciate e lancia il tutto con una violenza di mitraglia, penetrando fra gli indumenti, togliendo la visibilità e impedendo perfino il respiro. Sorpresi in percorsi senza ripari con la tormenta si va incontro a morte sicura. Non è possibile fermarsi per non fare il gioco dei mulinelli e per non essere seppelliti dalla massa della neve che comincia a legare i piedi e prende poscia tutto il corpo.

Altro pericolo della neve recata dal vento è la formazione sui ripidi pendii delle bolle di neve, ammassi di neve polverosa appena aderente al suolo che, al passaggio degli sci, precipita a valle e crea la slavina. Numerosi sciatori persero la vita per queste bolle insidiose che, fra altro, in montagna è molto difficile di individuare.

Il pericolo della tormenta si manifesta evidente al mattino di giornate serene. Sulle vette si vedono alzarsi pennacchi di pulviscolo bianco e scintillante, attorcigliantisi in mulinelli: è il segno manifesto della tormenta. Il vento si abbassa; prende i pendii e gli avvallamenti e la montagna diventa tutto un inferno, un mare in tempesta e in ebollizione. Occorre quindi ritirarsi ai primi sintomi e non avventurarsi assolutamente in percorsi alpini. Si andrebbe a morte sicura.

### Slavine

Le slavine sono date dalla caduta di neve fresca e polverosa, da poco caduta con bassa temperatura e, per solito, nella prima metà dell'inverno. Le può generare il peso stesso della neve in pendii ripidi, lisci, sen-

## 63° Congresso del C. A. I. in Sicilia

Il programma definitivo è in distribuzione

La Sezione di Palermo del C.A.I. ha diramato in questi giorni, come supplemento del Notiziario delle Sezioni siciliane, «Montagne di Sicilia», il programma definitivo del 63° Congresso nazionale del Club Alpino Italiano in Sicilia che, come noto, si svolgerà dal 26 aprile al 2 maggio p.v., sotto l'auspicio dell'Assessorato Turismo e Spettacolo della Regione siciliana.

Tale programma, che reca un caldo invito del Presidente generale del C.A.I. ai soci perché partecipino alla manifestazione, ripete quello di massima già da noi pubblicato lo scorso numero. E' completato da notizie sulle linee aeree, treni e piroscafo per Palermo dalla principali città italiane; dalla specificità delle quote di partecipazione alle varie gite, alcune delle quali già date lo scorso numero; dalle norme per la prenotazione degli alberghi a Palermo e dall'elenco dei ristoranti, che praticano prezzi eccezionali ai Congressisti e dalle avvertenze circa i minuti particolari. Infine l'ultima pagina reca la scheda di adesione numerata da riempire dai partecipanti e da spedire alla Sezione di Palermo.

Il programma (che è già stato spedito a tutte le Sezioni del C.A.I.) può essere individualmente richiesto al C.A.I. Palermo, via Ruggero Settimo 78.

Si avverte che le adesioni di massima pervenute al Comitato organizzatore raggiungono già il cospicuo numero di 300; non si possono superare, per necessità logistiche, 450 partecipanti; occorre pertanto perfezionare le adesioni con l'invio delle quote, e soprattutto prenotarsi al più presto possibile. A tutti coloro che manderanno tempestivamente l'adesione sarà inviato in omaggio il numero speciale di «Montagne della Sicilia», riccamente illustrato.

## Dieci posti di soccorso alpino sui monti biellesi

Per iniziativa della Sezione di Biella del C.A.I. è stata costituita in tale città l'Associazione del «Soccorso alpino», composta di otto soci, alcuni locali che si interessano di alpinismo, è stato possibile allestiti dieci posti di pronto soccorso alpino sui monti biellesi: a Cautera di Trivero, a Frattetto di Tavignano, al Bochetto di Sesera, a Piedicavallo, al Rifugio Rivetti, al Santuario di Oropa, alla stazione superiore della teleferica di Oropa, a Sordevolo, al Rifugio Coda e alla Baita Amici sul versante di Fontanarrosa.

Ogni posto, collegato direttamente con la sede del C.A.I. biellese, è completamente attrezzato con cassette di medicinali, borse, stette, taboga, sacchi a pelo e quant'altro occorre per il trasporto a valle di un infortunato.

Il C.A.I. ha inoltre iniziato un corso di specializzazione per il personale delle squadre di soccorso, tenuto dal dott. Botta dell'Ospedale civile. I contributi di impianto sono stati versati dal C.A.I. e dalle società; concessioni speciali di transito sono state fatte dalle tranvie e dalla teleferica di Oropa. L'istituzione comprende le squadre per gli interventi vittoriosi in zona e squadre di soccorso in alta montagna collegate con le organizzazioni locali.

## Il Concorso fra i propagandisti

Febbraio, corto corto... E' forse per questo che durante l'ultima quindicina l'attività dei nostri propagandisti si è notevolmente accesa. Lo siamo i primi del mese? Ad ogni modo, eccone la nota coi rispettivi numeri progressivi, valevoli per l'estrazione dei premi:

77 Cesare Squadrilli, Cassino	82
78 Augusto Colombo, Varese	83
79 Avv. Michele Jacobucci, L'Aquila	84
80 Dott. Cesare Bettoni, Brescia	85
81 Comm. Mario Ferrari, Roma	86
82	87
83	88
84	89
85	90
86 Dott. Pippo Orto, Montione	91
87 C.A.I. Monza	92
88 Rag. Luigi Cotta, Milano	93
89 Assoc. Albergatori, Cortina d'Ampezzo	94
90 Assoc. Albergatori, Cortina d'Ampezzo	95
91 Augusto Colombo, Varese	96
92 Augusto Colombo, Varese	97

Angusta ripetizioni di nomi, fra cui Colombo e Varese, l'asso imbattuto dei propagandisti: se ne avessimo uno come lui in tutti i centri, in pochissimo tempo avremmo una tiratura raddoppiata. Non vi è da meravigliarsi se l'esempio trascinato.

PREMI. - All'elenco pubblicato la volta scorsa è da aggiungere l'offerta del C.A.I. di Sondrio, attraverso il rag. Bombardieri, che darà alcuni «fine settimana» alla Capanna Marinelli, nonché buoni di semplice pernottamento. La volta ventura chiamano ripetere la nota, molto allungata altri doni.

Il prezzo dell'abbonamento annuo è invariato a

### L. 500

con decorrenza da qualsiasi epoca. Considerate che è appena 50 volte quanto si pagava nel 1931 (L. 10) quando la cifra di adeguamento ai prezzi attuali dovrebbe essere 100.

Ai nuovi abbonati regaliamo il numero speciale a 16 pagine della Mostra della Montagna, che va esaurendosi.

Inviate vaglia e assegni alla nostra Amministrazione, via Plinio 70, Milano (439) o fare il versamento sul nostro c.c.p. 3-17979; la presenza al nostro Recapito di via Meravigli 14 (Negozio Colombo).

## Il C.A.I. di Busto Arsizio per i sinistrati della Valformazza

La Valformazza è stata fra le più danneggiate dalla caduta di enormi valanghe e slavine, specialmente Canza, colpita duramente con la perdita di vite umane e la distruzione di case. Tutto questo non poteva lasciare insensibile la Sezione di Busto del C.A.I., che in quella zona ha i suoi due noti rifugi, «Città di Busto» e «Maria Luisa» (tanto più che Canza risiedono relativi custodi, essi pure danneggiati dagli effetti disastrosi della furia bianca. A dimostrazione della solidarietà che lega gli appassionati bustesi della montagna e i valligiani formazzini, la Sezione di Busto ha immediatamente aperto una sottoscrizione con l'offerta di 100 mila lire; fino al 23 febbraio scorso si era raggiunta una somma totale di circa 300 mila lire, oltre a doni in merce, fra cui pacchi di tessuti, ecc. Il C.A.I. Castellanza vi ha contribuito con 5 mila lire, mentre da parte sua la Sezione di Gallarate si è fatta promotrice di altra sottoscrizione per lo stesso scopo.

Dato il fervore di generosità che è stato scatenato da questo appello si ha ragione di ritenere che un efficace aiuto ne verrà agli infortunati della Val Formazza; da notare il contributo di taluni complessi industriali che han-

## ECHI DEL NOSTRO VENTENNALE

### Avevamo dimenticato Prada

Succede qualche volta, e non solo ai distratti, che nelle ricorrenze più solenni si dimentichi proprio chi è vicino e solo quando la festa è passata ci si accorge della involontaria omissione. Così è accaduto per l'articolo sul nostro ventennale pubblicato il 1° gennaio, in cui, ricordando le benemerite del collaboratori e degli amici più fedeli, non abbiamo fatto nessun cenno a Sandro Prada. E siccome la «festa» non è ancora passata, ci affrettiamo a mettere nel dovuto rilievo quanto dobbiamo anche all'amico inglobamente dimenticato nell'affollarsi e nel sovrapporsi delle reminiscenze della nostra vita passata.

Fin dal primo numero de «Lo Scarpone» (5 gennaio 1931) apparve la firma di Prada, aprendo la lunga sequela degli articoli, delle rubriche, degli scritti suoi di varia natura che costantemente arricchirono il giornale con un apporto letterario prezioso e autorevole, di cui gli siamo affettuosamente grati; una collaborazione disinteressata offerta per vent'anni. Ma la miglior prova della sua amicizia fedele l'abbiamo ed è proprio in queste occasioni che si vedono gli amici nelle battaglie sostenute nei primis-

## Il Coro della S.A.T. a Milano

Veniamo informati all'ultimo momento che il Coro della S.A.T. di Trento terrà un unico grande concerto a totale beneficio dei bambini di Nomadelfia il giorno di S. Giuseppe, 19 corrente, alle ore 10,30, al Cinema Odeon di Milano.

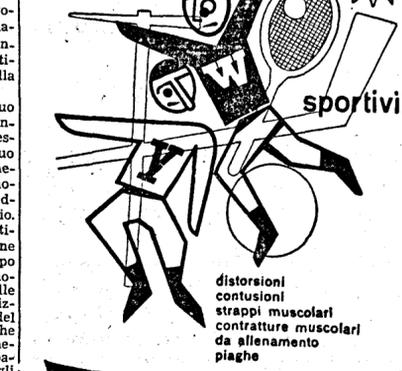
Prezzi: poltrone L. 500, altri posti L. 300. Prenotarsi fin d'ora alla biglietteria di tale Cinema.

## Riunione Presidenti di Sezioni veneto

Adereando al consiglio della Presidenza generale del C.A.I., su iniziativa del Presidente della Sezione di Chioggia, Silvio Ravagnan, si sono riuniti in Chioggia il 25 febbraio, ospiti di quella Sezione, i presidenti delle consorelle delle provincie limitrofe: Venezia, Padova, Treviso e Rovigo.

Al momento di andare in macchina non abbiamo ancora avuto la relazione della riunione, imperniata soprattutto su uno scambio di idee e di collaborazioni, ma ci riserviamo ulteriori notizie sul prossimo numero. Erano presenti anche i Consiglieri centrali prof. Oreste Pinotti e rag. Alfonso Vandelli, il quale ultimo ha diretto la discussione.

## Scottature anche solari



## VEGETALLUMINA

Il linimento solido che sostituisce vantaggiosamente l'Acqua Vegeto-Minerale

# LA NEVE

Diamo il bollettino secondo i dati del Touring Club, completato da informazioni dirette.

**Valle d'Aosta:**

La Thuille (La Souche) cm. 200  
Courmayeur (Czech.) 180  
Cogne 80  
Pila 130  
Valtournanche Chenel 130  
Cervinia-Breuil 280  
Gressoney la Trinité 240  
Rif. del Lys 300

**Piemonte:**

Ciaviere 180  
Cesana 200  
Sestriere 200  
Salice d'Adige 120  
Sportivia 120  
Rif. Kind 160  
Bardonecchia 160  
Crissolo 160  
Frabosa Sopra 80  
Piemonte 150  
Alpi di Mera 300  
Oropa 80  
Lago Mucrone 220  
Monte Carmine 200  
Macugnaga 200  
Alpe Devero 180  
Casata del Toce 320  
Mottarone 200

**Lombardia:**

Plan Rancio 70  
Parco San Primo 100  
Plan del Tivano 100  
Palanzone 60  
Cap. Giuseppe e Bruno 60  
Campo dei Fiori 40  
Forcola (m. 1200) 40  
Sette Termini (m. 1000) 40  
Alpe Cuvignone 40  
Piano Resinelli 40  
Pialera (Rif. Tedeschi) 130  
Piani Artavaggio 130  
Bazile 130  
Piani di Bobbio 180  
Rif. Grassi (Camisolo) 300  
Valcava 80  
Poppolo 40  
Rif. F.lli Colvi 500  
Rif. Magnolini Plan del- la Palù 230  
Presolana 200  
Schilpario 250  
Madesimo 250  
Alpe S. Sisto 210  
Bormio Valcellara 180  
S. Caterina Valfurva 200  
Aprica 150  
Monte di Legno 400  
Passo del Tonale 400  
Corno d'Aola 400  
Passo Maniva 230  
Bazena 350  
Piani di Vaghezza 120

# All'Aprica si sono svolti i Campionati milanesi di sci

Il 18 febbraio, con neve ottima ma con tempo pessimo (ha nevicato quasi tutto il giorno e vi è stato un po' di sereno soltanto verso sera col più smagliante cielo azzurro e il più bel sole desiderabile) si sono svolti all'Aprica i Campionati cittadini milanesi di sci, organizzati, per incarico della F.I.S.I., dalla Società alpinistica F.A.L.C.

La tradizione di serietà di questo vecchio sodalizio milanese si arricchisce di nuovo lustro con l'organizzazione perfetta in ogni particolare: il merito maggiore del successo è dovuto all'insostituibile Lillo Brunacini, consigliere della F.A.L.C. che con intenso lavoro e passione coordinò da colleghi del Consiglio e da soci anziani di buona volontà, ha portato felicemente a termine il complesso lavoro organizzativo, riscuotendo il "lusingo delle Società alpinistiche" alla manifestazione e quello dei concorrenti e dei loro accompagnatori, il che non è poco. Nessun incidente, nessun reclamo, questa è la miglior dimostrazione del regolamento svolgimento delle gare, effettuati tutti secondo il programma prestabilito.

**Trentino:**

Madonna di Campiglio 300  
Paganella 350  
Monte Bondone 200-450  
Altiplano Vazzena 220  
Mendola 200  
Passo di Costalunga 200  
S. Pietro Pellegrino 200  
Canazei 230  
Rif. Marmolada 400  
Passo di Rolle 500  
S. Martino di Castrozza 350

**Alto Adige:**

Albergo Valmartello 350  
Rifugio Corai 350  
San Vigilio 200  
Avetengo 210  
Ortisei 100  
Alpe di Siusi 220  
Santa Cristina 130  
S. Maria 130  
Passo Sella 300  
Corvara 180  
Colfosco 180  
S. Vigilio di Marebbe 80  
Lago di Braies 130  
Dobbiaco 130

**Appennini:**

Abetone 250  
Campo Imperatore 150  
Terminillo 100  
Madonia, Battaglia 100  
Madonia, Pian Imp. 100  
Etna-Osservatorio 350

**VALICHI ALPINI**

Chiusi al transito per neve: Maddalena; Montecisio; Piccolo S. Bernardo; Gran S. Bernardo; Sempione; Spluga; Stelvio e Santa Maria; Mendola; Costalunga; S. Pellegrino; Gavio; Sella; Gardena; Campolongo; Pordoi; Falzarego; Tre Croci; Rofe; Montecroce Comelico.

**Alpinismo militare**

**Una batteria del "Belluno" scavalca la Forcella-Graf**

Il 19 febbraio scorso la 23ª Batteria Gruppo "Belluno" del 3º Reggimento artiglieria alpina; comandata dal capitano Foresti, partita da Domogossola il giorno prima, ha raggiunto la Forcella-Graf (m. 2050), dove in alcuni punti sono stati misurati otto metri di neve. Gli artiglieri alpini della 23ª sono poi scesi a Forlì. Sopra, dove sono giunti il 20 febbraio, gli obici da 75/13 erano stati portati e trainati dagli stessi soldati nel corso di una marcia durata ore ed ore, sotto il continuo pericolo di caduta di neve valanghe; nessuno è rimasto indietro o si è perso d'animo, malgrado fosse equipaggiato in un assetto di guerra, con tutto il peso di artiglieria. Nella giornata del 18 non è mancata la pioggia, che ha reso ancor più dura la traversata.

# PRIME ASCENSIONI

**Presanella**

Via nuova dalla parete Nord su ghiaccio e roccia

Il 22 agosto scorso il dott. Giuseppe Zanella con Pietro Volitoni, entrambi della S.A.T. di Trento, hanno compiuto una via nuova alla Presanella dalla parete Nord su ghiaccio e roccia, come risulta dalla seguente relazione inviata da Fucine:

Si parte dal rif. Denza alle ore 2 con l'intenzione di salire alla cima per lo scivolo ghiacciato della parete nord. Causa la scarsa visibilità la marcia di avvicinamento alla base d'attacco procede a rilente, in attesa che l'alba rischiari i tratti più precipitati del percorso attraverso il ghiaccio sottostante la cima, onde individuare i punti spesso sottili sui quali passare.

**Monte Croce Parete Est**

Il 12 luglio scorso la cordata Osvaldo Conti (C.A.I. Milano) ed Emanuele Benazzo (C.A.I. Torino) ha compiuto la prima ascensione della parete est del Monte Croce (m. 2894) nel gruppo del Gran Tournalin, versante della Valle d'Avyas. Eccone la relazione tecnica:

La parete inizia a quota 2450 sopra l'Alpe Cortoz, nel valone omonimo. Da Fieri all'attacco ore due. Questo si effettua sulle placche a sinistra del ghiaccio che limita a destra il ghiaccio. La roccia è grigia ma "levigata": pochi appigli.

**Alpinismo militare**

**Una batteria del "Belluno" scavalca la Forcella-Graf**

Il 19 febbraio scorso la 23ª Batteria Gruppo "Belluno" del 3º Reggimento artiglieria alpina; comandata dal capitano Foresti, partita da Domogossola il giorno prima, ha raggiunto la Forcella-Graf (m. 2050), dove in alcuni punti sono stati misurati otto metri di neve. Gli artiglieri alpini della 23ª sono poi scesi a Forlì. Sopra, dove sono giunti il 20 febbraio, gli obici da 75/13 erano stati portati e trainati dagli stessi soldati nel corso di una marcia durata ore ed ore, sotto il continuo pericolo di caduta di neve valanghe; nessuno è rimasto indietro o si è perso d'animo, malgrado fosse equipaggiato in un assetto di guerra, con tutto il peso di artiglieria. Nella giornata del 18 non è mancata la pioggia, che ha reso ancor più dura la traversata.



**olivetti**

Il suo posto è nella vita quotidiana in famiglia in viaggio

**Lettera 22**

Necessaria al professionista allo studente alla signora al commerciante all'Universale come il telefono la radio l'orologio

**SCIATORI! al MOTTARONE**

neve 200 cm.

**FOJANINI** lo sport per tutti tutto per lo sport

PIAZZA MARTINI, N. 1 - Tram n. 13 - Filovia C.F.

**CESANA TORINESE**

SEGGIOVIE MONTI DELLA LUNA

Il più bel terreno da sci in tutta la Valle di Susa, Discese su Cesana, Claviere, Bousson.

**DOLOMITI** Febbraio, Marzo, Aprile

NEVE e SOLE al RIFUGIO FANES m. 2100

e Hotel Posta S. VIGILIO MAREBBE - SKI LIFT

**MONTE BONDONE**

RIFUGIO DI SCI PIV' BELLI DEL TRENTINO

I CAMPI DI SCI PIU' BELLI DEL TRENTINO

**SOGGIORNI INVERNALI A CANAZEI**

ALBA-CAMPITELLO ALLA MARMOLADA

A PREZZI FORTEMENTE RIDOTTI

**7 GIORNI**

PENSIONE COMPLETA COMPRESO RISCALDAMENTO, SERVIZIO, TASSE

Alberghi II-III categoria da Lire 10.450

Alberghi IV categoria da Lire 8.500

**4** SEGGIOVIE (VIGO - CIAMPEDIE, CAMPITELLO - RODELLA, CANAZEI - PECOL, FEDAJA - MARMOLADA).

INFORMAZIONI: AZIENDA AUT. SOGGIORNO

**Campione scilliano di fondo è sempre Vincenzo Lanza.**

Su percorso di 16 Km. con 200 m. di dislivello si è disputato il 20 gennaio il campionato scilliano di fondo. L'abbinato da Giovanni Lanza dello Sci C.A.I. Valgalligiano Linguaglossa, che ha riflettuto il vittorioso scilliano, con un distacco di 6' sul 2º arrivato Mario Battista Agliardi del P.S. C.A.I. di Linguaglossa, ha vinto il campionato scilliano di fondo con un distacco di 20 secondi dal primo arrivato, Rapisarda (Sci Club Etna di Catania) francese.

**Gare dello Sci Club Cuneo**

Lo Sci Club Cuneo organizza, in collaborazione con la Pro Frabosa Sopra, l'11 corrente a Frabosa Sopra una discesa obliqua gigante sulle pendici del Monte Moro (dislivello m. 600) per l'aggiornamento di un buon corso di sci per i soci cittadini e del Gran Premio Lana P.O. (sciatori cittadini). Vi sono iscritti anche elementi francesi.

**Premiazione di due gare significative**

Per ovvie considerazioni di spazio e di periodicità il nostro giornale non può occuparsi dei grandi campionati di sci, delle loro prove, le cui cronache riempiono già le colonne dei quotidiani sportivi e politici. Riteneremo invece opera utile dedicare un breve spazio a un modesto, ma forse più utile ai fini della diffusione dello sci, oltreché delle rare manifestazioni di sci-alpinistico, quello cioè di mettere in rilievo le gare di incoraggiamento.

**CELINA SEGHI TRA I PICCOLI**

La conclusione del Campionato milanese bambini e ragazzi organizzato dalla C.A.M., si è avuta nel salotto del ristorante del Ristorante Commercio, la sera del 23 scorso, con la premiazione dei piccoli vincitori.

**NELLA F.I.S.I.**

Scuole di sci approvate

La Presidenza della F.I.S.I. ha approvato le seguenti scuole di sci per la stagione in corso:

Scuola di Cortina d'Ampezzo (direttore Andrea Lacedelli); Scuola di Sauze d'Oulx (Erdalari "Piazzolo" e Gioiello Carlo); Scuola della Monte Rosa - Alagna (Gino Seghi e Piero Locatelli); Madesimo (Stefano Sartorelli); Monte Bianco Courmayeur (Francesco Salluard); Madonna di Campiglio (Bruno De Tassis); Bardonecchia (Guy Alfredo); Pila - Aosta (Belletti Domenico); Sella (Gardena) (Musner Giuseppe); Ladina - Corvara in Badia (Costa Germano); Piccolo San Bernardo - La Thuille (Alberto Jammaron); Gaijone (Gaijone) (Pietro Sartorelli); San Martino Castrozza (Giuseppe Della Giacomina); Marmolada - Canazei (Platzer Guglielmo); Barzo (Taddeu Ettore (Alfa Romeo)); Brioschi Carlo (UOEI Monza); Bocchiola Giuseppe (Pirelli); Azia Mario (S.E.M.); Naita (Pirelli); Cacciatori Carlo (Pirelli); Ciccoli Giulio (Flor di Rocca) e altri in lista.

**Monte Croce Parete Est**

Il 12 luglio scorso la cordata Osvaldo Conti (C.A.I. Milano) ed Emanuele Benazzo (C.A.I. Torino) ha compiuto la prima ascensione della parete est del Monte Croce (m. 2894) nel gruppo del Gran Tournalin, versante della Valle d'Avyas. Eccone la relazione tecnica:

**Alpinismo militare**

**Una batteria del "Belluno" scavalca la Forcella-Graf**

Il 19 febbraio scorso la 23ª Batteria Gruppo "Belluno" del 3º Reggimento artiglieria alpina; comandata dal capitano Foresti, partita da Domogossola il giorno prima, ha raggiunto la Forcella-Graf (m. 2050), dove in alcuni punti sono stati misurati otto metri di neve. Gli artiglieri alpini della 23ª sono poi scesi a Forlì. Sopra, dove sono giunti il 20 febbraio, gli obici da 75/13 erano stati portati e trainati dagli stessi soldati nel corso di una marcia durata ore ed ore, sotto il continuo pericolo di caduta di neve valanghe; nessuno è rimasto indietro o si è perso d'animo, malgrado fosse equipaggiato in un assetto di guerra, con tutto il peso di artiglieria. Nella giornata del 18 non è mancata la pioggia, che ha reso ancor più dura la traversata.

**NOTE SUI RIFUGI**

**Sistemazione della Cap. Sella al Weisssthor**

Si è molto parlato del Rifugio E. Sella (m. 3250) al Weisssthor (Monte Rosa), lamentandosi dell'incurezza in cui era lasciato da parte delle proprietarie Sezioni del C.A.I. di Domogossola e di Vallo Sesia; si affacciò anche la proposta di espropriarlo e di affidarne la proprietà a qualche altra Sezione più volenterosa. Ad un certo punto però il C.A.I. di Domogossola manifestò la ferma intenzione di acquistare la proprietà anche della seconda metà e di metterlo definitivamente in ordine. Vi fu un colloquio a Milano dei presidenti delle due Sezioni proprietarie con il Presidente generale del C.A.I. e in tale occasione venne definito l'accordo in tal senso.

**UN NUOVO LIBRO DI TECNICA SCIISTICA**

**Introduzione al discesismo**

Recensire un libro di moderno discesismo, architettato, è impresa assai ardua per noi anziani, sciatori di un'epoca ormai ritenuta dai più molto lontana, quando si facevano ore di salita con gli sci in spalla e l'unico mezzo meccanizzato era la funicolare del Mottarone, quando poi il libro è elaborato da un sciatore di professione e maestro di sci, Presidente della Commissione scuole maestri F.I.S.I. Carlo Molino, più difficile è il nostro compito. Ci terremo quindi modestamente a quanto scritto, sulla copertina e che dice: «In quest'opera, l'appassionato, principiante o campione, trova la tecnica a punto teorica e pratica di tutti i più recenti e perfezionati apporti della tecnica dello sci. Per il principiante è una guida di perfezionamento; per lo sciatore di livello intermedio è un'opera di riferimento; per lo sciatore di livello avanzato è un'opera di perfezionamento e di aggiornamento; per lo sciatore di livello avanzato è un'opera di perfezionamento e di aggiornamento; per lo sciatore di livello avanzato è un'opera di perfezionamento e di aggiornamento».

**Monte Croce Parete Est**

Il 12 luglio scorso la cordata Osvaldo Conti (C.A.I. Milano) ed Emanuele Benazzo (C.A.I. Torino) ha compiuto la prima ascensione della parete est del Monte Croce (m. 2894) nel gruppo del Gran Tournalin, versante della Valle d'Avyas. Eccone la relazione tecnica:

**Alpinismo militare**

**Una batteria del "Belluno" scavalca la Forcella-Graf**

Il 19 febbraio scorso la 23ª Batteria Gruppo "Belluno" del 3º Reggimento artiglieria alpina; comandata dal capitano Foresti, partita da Domogossola il giorno prima, ha raggiunto la Forcella-Graf (m. 2050), dove in alcuni punti sono stati misurati otto metri di neve. Gli artiglieri alpini della 23ª sono poi scesi a Forlì. Sopra, dove sono giunti il 20 febbraio, gli obici da 75/13 erano stati portati e trainati dagli stessi soldati nel corso di una marcia durata ore ed ore, sotto il continuo pericolo di caduta di neve valanghe; nessuno è rimasto indietro o si è perso d'animo, malgrado fosse equipaggiato in un assetto di guerra, con tutto il peso di artiglieria. Nella giornata del 18 non è mancata la pioggia, che ha reso ancor più dura la traversata.

**NOTE SUI RIFUGI**

**Sistemazione della Cap. Sella al Weisssthor**

Si è molto parlato del Rifugio E. Sella (m. 3250) al Weisssthor (Monte Rosa), lamentandosi dell'incurezza in cui era lasciato da parte delle proprietarie Sezioni del C.A.I. di Domogossola e di Vallo Sesia; si affacciò anche la proposta di espropriarlo e di affidarne la proprietà a qualche altra Sezione più volenterosa. Ad un certo punto però il C.A.I. di Domogossola manifestò la ferma intenzione di acquistare la proprietà anche della seconda metà e di metterlo definitivamente in ordine. Vi fu un colloquio a Milano dei presidenti delle due Sezioni proprietarie con il Presidente generale del C.A.I. e in tale occasione venne definito l'accordo in tal senso.

**UN NUOVO LIBRO DI TECNICA SCIISTICA**

**Introduzione al discesismo**

Recensire un libro di moderno discesismo, architettato, è impresa assai ardua per noi anziani, sciatori di un'epoca ormai ritenuta dai più molto lontana, quando si facevano ore di salita con gli sci in spalla e l'unico mezzo meccanizzato era la funicolare del Mottarone, quando poi il libro è elaborato da un sciatore di professione e maestro di sci, Presidente della Commissione scuole maestri F.I.S.I. Carlo Molino, più difficile è il nostro compito. Ci terremo quindi modestamente a quanto scritto, sulla copertina e che dice: «In quest'opera, l'appassionato, principiante o campione, trova la tecnica a punto teorica e pratica di tutti i più recenti e perfezionati apporti della tecnica dello sci. Per il principiante è una guida di perfezionamento; per lo sciatore di livello intermedio è un'opera di riferimento; per lo sciatore di livello avanzato è un'opera di perfezionamento e di aggiornamento; per lo sciatore di livello avanzato è un'opera di perfezionamento e di aggiornamento».

**Monte Croce Parete Est**

Il 12 luglio scorso la cordata Osvaldo Conti (C.A.I. Milano) ed Emanuele Benazzo (C.A.I. Torino) ha compiuto la prima ascensione della parete est del Monte Croce (m. 2894) nel gruppo del Gran Tournalin, versante della Valle d'Avyas. Eccone la relazione tecnica:

**Alpinismo militare**

**Una batteria del "Belluno" scavalca la Forcella-Graf**

Il 19 febbraio scorso la 23ª Batteria Gruppo "Belluno" del 3º Reggimento artiglieria alpina; comandata dal capitano Foresti, partita da Domogossola il giorno prima, ha raggiunto la Forcella-Graf (m. 2050), dove in alcuni punti sono stati misurati otto metri di neve. Gli artiglieri alpini della 23ª sono poi scesi a Forlì. Sopra, dove sono giunti il 20 febbraio, gli obici da 75/13 erano stati portati e trainati dagli stessi soldati nel corso di una marcia durata ore ed ore, sotto il continuo pericolo di caduta di neve valanghe; nessuno è rimasto indietro o si è perso d'animo, malgrado fosse equipaggiato in un assetto di guerra, con tutto il peso di artiglieria. Nella giornata del 18 non è mancata la pioggia, che ha reso ancor più dura la traversata.

**NOTE SUI RIFUGI**

**Sistemazione della Cap. Sella al Weisssthor**

Si è molto parlato del Rifugio E. Sella (m. 3250) al Weisssthor (Monte Rosa), lamentandosi dell'incurezza in cui era lasciato da parte delle proprietarie Sezioni del C.A.I. di Domogossola e di Vallo Sesia; si affacciò anche la proposta di espropriarlo e di affidarne la proprietà a qualche altra Sezione più volenterosa. Ad un certo punto però il C.A.I. di Domogossola manifestò la ferma intenzione di acquistare la proprietà anche della seconda metà e di metterlo definitivamente in ordine. Vi fu un colloquio a Milano dei presidenti delle due Sezioni proprietarie con il Presidente generale del C.A.I. e in tale occasione venne definito l'accordo in tal senso.

**UN NUOVO LIBRO DI TECNICA SCIISTICA**

**Introduzione al discesismo**

Recensire un libro di moderno discesismo, architettato, è impresa assai ardua per noi anziani, sciatori di un'epoca ormai ritenuta dai più molto lontana, quando si facevano ore di salita con gli sci in spalla e l'unico mezzo meccanizzato era la funicolare del Mottarone, quando poi il libro è elaborato da un sciatore di professione e maestro di sci, Presidente della Commissione scuole maestri F.I.S.I. Carlo Molino, più difficile è il nostro compito. Ci terremo quindi modestamente a quanto scritto, sulla copertina e che dice: «In quest'opera, l'appassionato, principiante o campione, trova la tecnica a punto teorica e pratica di tutti i più recenti e perfezionati apporti della tecnica dello sci. Per il principiante è una guida di perfezionamento; per lo sciatore di livello intermedio è un'opera di riferimento; per lo sciatore di livello avanzato è un'opera di perfezionamento e di aggiornamento; per lo sciatore di livello avanzato è un'opera di perfezionamento e di aggiornamento».

**CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE**

FONDATA NEL 1823

Sede Centrale in MILANO

224 Filiali e Succursali

RISERVE LIRE 1.300 MILIONI

DEPOSITI A RISPARMIO 105 MILIARDI DI LIRE

Sconto di cambiali - Aperture di credito in C/C. Anticipazioni e riporti su titoli Mutui ipotecari in denaro e in cartelle fondarie

Prestiti e Mutui agrari di esercizio e di miglioramento

**La vista è un dono prezioso**

OCCHIALI MODERNI PER TUTTI ESAME DELLA VISTA GRATUITO

**A. Chierichetti** OTTICO SPECIALISTA

OCCHIALI MODERNI PER TUTTI ESAME DELLA VISTA GRATUITO

MILANO CORSO ROMA, 76 TEL. 52029 (di fronte al Teatro Carcano)

**CASA SPECIALIZZATA LA CASA DEGLI SPORT**

trovarete tutto per la montagna a prezzi d'abbordabile concorrenza. Scenti ai Soci del C.A.I. e Società.

**Alpinisti! Sciatori! tutti a CARLO COLOMBO** VIA MAZZINI, 14 - MILANO (già via Carlo Alberto) interno

**Caratteristico del "Terme di Valdieri"**

In merito al nuovo rifugio del C.A.I. di Cuneo denominato "Terme di Valdieri" nell'omonima località, inaugurato il 2 ottobre scorso e di cui abbiamo parlato a suo tempo, riteniamo utile fornirne le caratteristiche tecniche:

L'edificio si compone di dieci vani, così suddivisi: cucina, sala da pranzo grande, saletta da pranzo piccola, alloggio per la custode al piano terreno. Al primo piano cinque camere doppie con bagno e servizi completi; per il momento sono state sistemate dodici reti metalliche con materassi di lana, con servizio di lenzuola. L'anno venturo le reti metalliche e i materassi saranno aumentati fino a raggiungere il numero di venti.

**L'uomo può abbattere colossi... -ma il microbo può abbattere l'uomo**

Per quanto misurato sia il colosso, l'uomo, nella sua intelligenza superiore ha scoperto i mezzi per batterlo.

A sua volta l'uomo ha dei nemici che pur essendo "microscopici" sono tuttavia formidabili: i microbi che penetrano col respiro nelle vie aeree. Ma anche contro questi l'uomo ha trovato un mezzo di difesa: le pastiglie di Formitrol che, svolgendo formaldeide, annullano la virulenza dei pericolosi ospiti. Ma importa soprattutto valersi del preparato originale

**For-mi-trol** (tre sole sillabe)

**Formitrol**

D.A. Wanda S.A. Milano

**SUOLE DI GOMMA BREVETTATE per Sci - Montagna - Roccia - Città**

**CROSSLEATHER RUBBER** ITALIA - Milano - Corso Venezia N. 24

SVIZZERA GellerKinden (Basilea) PneuFabrik



